

CALENDARIO LITURGICO

II Avvento:
anno B

Is. 40,1-5.9-11; 2 Pt. 3,8-14; Mc. 1,1-8
2salterio

Lunedì <i>Immacolata concezione di Maria</i>	8	9.00	memoria di Cescon Gaudenzio memoria def. famiglia Redio memoria di Pillot Giovanni e Amelia memoria di Gatti Giuseppe e Pierina memoria di Dal Bianco Lucia e Savina
		10.30	memoria di De Nardo Antonio e Luigia
Martedì	9	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	10	18.30	intenzione di persona devota
Giovedì	11	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	12	18.30	memoria di Breda Antonio
Sabato	13	18.30	memoria di Piccin Giovanni memoria di Padoin Giovanni memoria di Doimo Lorenzo memoria defunti di Antoniazzi Nerea
Domenica <i>III di Avvento</i>	14	9.00	memoria defunti Sperandio
		10.30	memoria defunti Zanardo e Paro memoria di Stringher Eugenio e Tomasella Romilda le coppie del 45° di matrimonio ricordano i defunti

Lunedì 8, solennità dell'Immacolata, le Sante Messe hanno l'orario festivo. Domenica sera non c'è la Messa

CALENDARIO PASTORALE

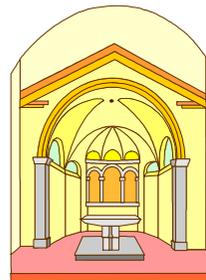
⇒ Gli anziani o gli ammalati che non possono recarsi in chiesa e desi-derano ricevere il sacramento della confessione o dell'eucaristia, posso-no contattare i ministri straordinari della comunione o telefonare in par-rocchia allo 0438.23870, preferibil-mente dalle ore 16.00 alle ore 18.00

MERCATINO MISSIONARIO Domenica 7 e Lunedì 8

*Si può collaborare
al mercatino
preparando dolci o biscotti
da mettere in vendita*

✓ **MERCOLEDÌ 10**, alle ore 20.30, incontro con i GENITORI e con i GIOVANI che partecipano alla tre giorni in montagna

✚ **Martedì 16 oppure Sabato 20: CONOSCIAMO LA BIBBIA**
Questo ultimo incontro avrà come argomento il Nuovo Testamento



Parrocchia di Campolongo in Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 18 n. 02 07. 12. 2008

Dopo aver riflettuto, la prima settimana di avvento, sulla fede di ABRAMO e sulla nostra fede, continuiamo la nostra attesa del Signore che viene, riflettendo su MOSE', che ha condotto il suo popolo alla libertà, e sul progetto di salvezza che Dio ha per il suo popolo. Dio sceglie Israele perché lo ama ed è un Padre che conduce i suoi figli verso la via della salvezza.

Passando tra le acque del mare li ha resi liberi dalla schiavitù, per rinascere ad una nuova vita.

Ha consegnato la legge per mezzo di MOSE', intermediario della prima alleanza, perché potessero vivere in una comunità di pace e di gioia. Anche noi, come popolo in cammino, lasciamoci condurre dal Padre misericordioso che ci guida, verso una strada, che può essere faticosa ma che ci permetterà di trovare la via della salvezza. DIO VIENE per offrirci la strada.



Emanuela Favaro

L'AVVENTO TEMPO PROPIZIO PER LA MISSIONE

Dai testi liturgici che la Chiesa proclama nel periodo di Avvento appare chiaramente tutta la ricchezza ed originalità del contenuto teologico che questo tempo porta con sé. Esso considera, infatti, tutto il mistero della venuta del Signore nella storia fino al suo concludersi.

In particolare l'Avvento, rivelandoci la profondità e la bellezza del mistero della venuta di Dio, ha una forte *connotazione missionaria*. L'Avvento di Cristo nella Chiesa e, per mezzo di essa, nel mondo si attua mediante la missione. Essa ha lo scopo di continuare nella storia l'edificazione del corpo di Cristo attraverso l'annuncio del Regno e il suo interiorizzarsi nel cuore degli uomini fino alla manifestazione gloriosa del Signore.

L'Avvento è perciò anche il tempo dell'approfondimento del significato autentico della missione. La Chiesa, "sacramento universale di salvezza", non vive per sé ma per il mondo. Ogni cristiano è partecipe di questa missione.

L'ansia missionaria dovrebbe essere una componente della vita cristiana in quanto inserita nel mistero dell'Avvento considerato in tutta l'ampiezza e la profondità del suo significato.

In questa luce, le figure di Isaia, del Battista, di Maria e di Giuseppe lasciano intravedere modi concreti d'impegno missionario.

Anche la nostra comunità in questi giorni, tra le varie attività, pone un piccolo ma importante segno della sua missionarietà dando l'opportunità a tutti di collaborare e di partecipare al *mercato missionario*.

Potrebbe essere anche il momento di interrogarci sulla nostra sensibilità missionaria oggi, alla luce della parola di Dio, del magistero della Chiesa e del cammino che il Signore ha aperto davanti a noi.

Vincenzo

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Maria è nata senza peccato. La liturgia pone la solennità dell'Immacolata concezione di Maria dentro l'Avvento, che è attesa del compimento della promessa di Dio: la venuta del Messia nella carne e la venuta del Signore nella gloria.

Preservata da ogni macchia di peccato originale, Maria ricambia l'amore di Dio ed egli trova in lei la casa dove abitare. In questa solennità la liturgia propone il Vangelo della Annunciazione. «*Rallegrati, piena di grazia*», perché è giunto il momento promesso. È il grido di gioia dello sposo che compie il desiderio di congiungersi con colei a cui va incontro.

Dio offre all'uomo di aver parte alla sua gioia.

Maria è figura della Chiesa e modello di ogni credente.

Dice la preghiera del prefazio alla preghiera

eucaristica:

«*In lei hai segnato l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga,*

splendente di bellezza. Da lei,

vergine purissima, doveva nascere il Figlio, agnello innocente che toglie le nostre colpe; e tu sopra ogni altra creatura la predestinavi per il tuo popolo avvocata di grazia e modello di santità».

Come il «sì» di Maria, il nostro «sì» riconosce Dio che ci chiama a compiere con lui la salvezza promessa.



Elio